

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 2 - numero 73 di lunedì 20 marzo 2000

Security manager

Per proteggere le aziende dagli attacchi dei pirati informatici arrivano i professionisti della sicurezza on-line. Chi sono? Cosa fanno?

Ogni azienda che si affaccia sul Web non può trascurare l'aspetto della sicurezza informatica, sia per proteggere il proprio prezioso data base, sia perché la vulnerabilità non è certo una caratteristica che giova all'immagine di un'azienda.

Per assolvere al difficile compito di assicurare la protezione di siti e server le aziende si affidano a professionisti della sicurezza on-line: i security manager.

Questa professione si è già diffusa nel Nord Europa e negli Stati Uniti, dove sono sempre più numerose le aziende che si avvalgono della collaborazione di questi consulenti, ai quali corrispondono onorari sostanziosi (fra i 5 e i 12 milioni di lire a giornata).

Tra questi professionisti ce ne sono alcuni con un passato da hacker.

In Italia la richiesta di web security è ancora limitata.

Le aziende italiane che si occupano di sicurezza informatica sono circa una ventina. Le consulenze di questi professionisti variano da 1 a 5 milioni per giornata.

Nel nostro Paese non si investe ancora abbastanza in sicurezza informatica ed anche da noi gli attacchi degli hacker sono spesso taciuti dalle aziende che li subiscono.

In cosa consiste l'attività dei security manager?

In primo luogo verificano la situazione del server.

La fase successiva consiste nella sicurezza effettiva: instaurano una serie di regolamenti aziendali, strutturano i livelli di difesa dei server e, all'occorrenza, ridisegnano la rete per il cliente.

Infine dispongono misure che consentono un immediato intervento in caso d'attacco degli hacker.

www.puntosicuro.it